

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ
9 LUGLIO 2008

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 273
N. 188



EURO 1,00

con gli giochi per la mente euro 5,99
con la rivista Enciclopedia del Quattro euro 3,90
con «Weekend & Viaggi» euro 1,50
con la «Monografia del bene» euro 7,50
con il «Classico per ragazzi» euro 5,90

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 65 - 43100
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/22512 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Benini, 126 - 43036 Fidenza (BO) - Tel. 0532/440000
359 copie Euro 259,00; 380 copie Euro 146,00; 90 copie Euro 79,00. Prezzo di una
copie arretrate Euro 2,00 - Poste Italiane SpA, n. 45/2004 conv. L. 46/2004
art. 1 c. 1, DDB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 380 copie Euro 156,00.

www.gazzettadiparma.it



SINDACATO PER RICORDARE LE LOTTE SALARIALI DEL 1908

Festa sull'aia a Ozzano

Aldo Tani

Il 1° maggio 1908 braccianti agricoli e spesati del parmense proclamarono uno sciopero destinato a segnare profondamente la storia del nostro territorio.

Pretendevano condizioni salariali migliori e la loro protesta fu abbracciata da oltre 25 mila lavoratori.

Per oltre un mese, fino al 25 giugno, continuarono a resistere alle ingenti pressioni dell'Associazione Agraria Parmense e, nonostante la bruciante sconfitta, le gesta dei protagonisti ispirarono poeti e letterati come

Bertolucci e Luigi Campolongo.

Cento anni dopo, la Cgil di Parma, il Comune di Collecchio e la Fondazione Museo Guatelli hanno voluto ricordare lo storico evento con la «festa sull'aia» che si svolgerà venerdì 11 luglio nella sede del museo «Ettore Guatelli» a Ozzano.

Una denominazione certamente non casuale perché, come è emerso nella conferenza di presentazione, questo luogo rievoca la tradizione e i valori delle comunità contadine.

La celebrazione dell'anniversario rientra nel percorso di ri-

flessione sulle lotte dei lavoratori e sull'evoluzione del movimento cooperativo.

Per questo motivo, prima di cedere il passo ai festeggiamenti, gli organizzatori hanno previsto l'allestimento di una tavola rotonda, a cui parteciperanno il presidente della Provincia, Vincenzo Bernazzoli, il sindaco di Collecchio, Giuseppe Romanini, Marco Minardi, direttore dell'«Istituto storico della Resistenza», Pietro Bonardi, presidente del «Centro studi Val Baganza», e l'archivista, Roberto Spocci.

Il confronto sarà coordinato dal segretario della Cgil, Paolo

Bertoletti.

Ieri mattina, nella sede di via Casati Confalonieri, è stato lo stesso Bertoletti a spiegare le motivazioni che hanno indotto vari enti del territorio a organizzare la commemorazione dello sciopero: «La spinta dei fatti del 1908 non si esaurì con la resa dei braccianti, ma portò alla ribalta una delle problematiche maggiori degli inizi del ventesimo secolo, ovvero la drammatica condizione dei salariati. Se oggi i lavoratori italiani possono godere di soddisfacenti garanzie, il merito è anche degli intrepidi scioperanti parmensi che non potevamo non omaggiare».

Concluso il convegno, la festa proseguirà a tavola con torta fritta e salume e successivamente in pista con i ritmi danzanti dell'orchestra «Alta marea». ♦